

L'area della vecchia stazione sciistica di Ardesio verrà (forse) finalmente bonificata. L'Amministrazione comunale e la Valcanale spa, società titolare degli impianti di risalita abbandonati, hanno intenzione di recuperare l'area. Un recente scambio di lettere fra Comune e azienda ha infatti aperto spiragli per una soluzione condivisa. Nelle scorse settimane, il sindaco Giorgio Fornoni ha invitato la Valcanale spa a rimediare al degrado che ha colpito l'area di proprietà dell'azienda; il sindaco ha inoltre ventilato una possibile messa in mora nel caso in cui la Valcanale spa non intervenga nella zona. La società, dal canto suo, ha evidenziato la decorrenza dei termini per eventuali azioni legali del Comune, ma si è comunque detta ben disposta a risanare gli impianti di risalita. L'azienda ha però sottolineato che, per raggiungere l'obiettivo, sarà necessario coinvolgere Istituzioni pubbliche oltre che private.

Gli impianti, a causa della diminuzione dell'innevamento, sono chiusi dal 1997. La società Valcanale spa è stata messa in liquidazione, lasciando l'area abbandonata a se stessa. I due skilift, la seggiovia e l'albergo Sempreverde presenti in zona sono ormai dei ruderi, rovinati da escursionisti maleducati e dalle frequenti visite di vandali e ladri. Il sindaco Fornoni, nella scorsa estate, ha documentato lo stato degli impianti con delle fotografie: sono state divelte persino le assi di legno che pavimentavano i terrazzi dell'albergo, diventato a sua volta un ricovero per animali selvatici.

La Valcanale spa ha negli anni cercato di porre un freno a questi episodi, recintando l'area e sigillando porte e finestre delle costruzioni. Interventi rivelatisi inutili, serviti al massimo a tamponare la situazione. La società ha anche cercato, senza successo, degli acquirenti privati: questi si troverebbero infatti a sostenere spese ingenti per la ristrutturazione di un'area che da decenni non attira turisti e sciatori. D'altro canto, lo smantellamento degli impianti richiederebbe un notevole esborso di denaro, che l'azienda non può permettersi.

Maurizio Ghilardini, liquidatore della società, ha comunque raccolto l'invito dell'Amministrazione di Ardesio a mettere in sicurezza l'area con interventi mirati. Ghilardini afferma inoltre che la Valcanale spa procederà ad un rimboschimento della zona. L'azienda auspica però l'intervento del Comune per una soluzione definitiva, e a questo proposito il sindaco Fornoni si è dichiarato disponibile all'elaborazione di un progetto condiviso: il Comune e la Valcanale spa potranno rivolgersi alle autorità per ottenere finanziamenti utili alla bonifica dell'area, ponendo fine ad una situazione davvero indecorosa.